

Varese7Press

Quotidiano d'informazione

HOME VARESE E PROVINCIA REGIONE MILANO ▾ POLITICA ECOLOGIA E AMBIENTE SPORT
SPETTACOLI E CULTURA NEWS OF THE WORLD CRONACHE NAZIONALI



Home > Ultime notizie > Cure Palliative in Lombardia al collasso: allarme rosso per i finanziamenti

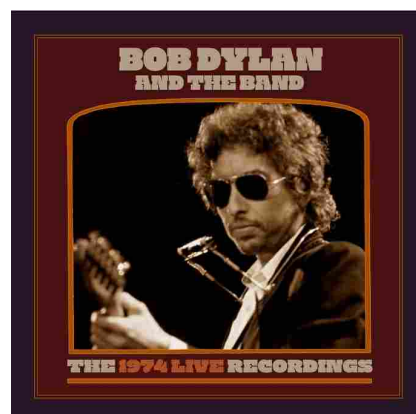
Cure Palliative in Lombardia al collasso: allarme rosso per i finanziamenti

By redazione - 26 Giugno 2025

104 0



RADIO VARESE7PRESS



Una camera hospice cure palliative ospedale di Circolo Varese (foto asst-settelaghi.it)

CASTELLANZA, 26 giugno 2025 – La **qualità** e la **continuità** delle cure palliative in Lombardia sono a rischio a causa di una **crisi economica** che mina la dignità dei pazienti inguaribili. Questo l'allarme lanciato da **Luca Moroni**, Direttore Hospice di Abbiategrasso e coordinatore regionale di **Federazione Cure Palliative e UNEBA Lombardia**, durante il 1° convegno dell'Osservatorio Cure Palliative tenutosi presso la Business School della **LIUC** di Castellanza.

I dati, presentati da **Antonio Sebastiano**, Direttore dell'Osservatorio Cure Palliative

della **LIUC** Business School, insieme ai colleghi **Roberto Pigni** e **Umberto Restelli**, e commentati da esperti e rappresentanti del Terzo Settore come **Tania Piccione** (Federazione Cure Palliative), **Luca Degani** (UNEBA Lombardia) e **Giampaolo Fortini** (SICP), delineano un quadro preoccupante.

Gli **Hospice lombardi** operano con un tasso di saturazione dell'**88,2%**, indicando un regime "a pieno carico". Tuttavia, ricevono dalla Regione solo circa l'**80% delle risorse necessarie**, registrando un deficit del **20-25%**. In termini concreti, il costo di un posto letto si aggira sui **114.914 euro**, mentre il rimborso regionale si ferma a **86.653 euro**.

Nonostante l'eccellenza riconosciuta delle cure palliative lombarde, meno della metà dei pazienti che ne avrebbero bisogno riceve assistenza, e spesso per periodi troppo brevi: in media **47 giorni a domicilio** e solo **17 giorni in Hospice**.

"Questa situazione si traduce in **bilanci in rosso** per la maggior parte degli Hospice, soprattutto quelli gestiti dal Terzo Settore, dove il deficit rischia di diventare insostenibile nel medio-lungo termine," spiega Moroni. "Negli Hospice pubblici, invece, il disavanzo grava sui bilanci complessivi delle Aziende Ospedaliere, costringendo a scelte che penalizzano sia le strutture di cure palliative sia altri servizi."

Il sistema di remunerazione attuale è un fattore chiave di questa crisi. Basato su **tariffe non indicizzate all'inflazione e contratti annuali con regole mutevoli**, genera incertezza e impedisce una programmazione efficace. Dal 2016, le tariffe sono aumentate solo del **6,7%**, mentre l'inflazione ha raggiunto il **22,4%**, erodendo il potere d'acquisto e impoverendo il servizio.

Moroni sottolinea che gli Hospice, strutture di piccole dimensioni con elevati standard assistenziali, destinano il **62% dei costi al personale sanitario**, una risorsa oggi particolarmente scarsa. La legge nazionale garantisce la gratuità delle cure palliative, ma ciò impone alla Pubblica Amministrazione di assicurare risorse adeguate e in crescita costante, in linea con l'aumento dei costi.

"Regione Lombardia ha indicato la direzione da seguire, puntando su flessibilità e integrazione con la sanità territoriale," conclude Moroni, "ma è urgente mettere in sicurezza la **sostenibilità a lungo termine della rete** e riattivare i tavoli tecnici per progettare un futuro solido."

La situazione evidenziata dall'Osservatorio Cure Palliative solleva interrogativi cruciali sulla sostenibilità del sistema e sulla capacità di garantire il diritto alle cure palliative per tutti i cittadini lombardi. Quali saranno i prossimi passi della Regione per affrontare questa emergenza economica e assicurare un futuro dignitoso ai pazienti inguaribili?

[Previous article](#)[Next article](#)